

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-438 del 27/01/2026
Oggetto	12^ MNS AIA d'ufficio - autocontrolli + acustica - AUTORIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-461 del 27/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n° 26420/2024

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Inver S.p.A. - 12^a Modifica Non Sostanziale d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1h dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Marconi n° 10/A.

LA RESPONSABILE DELL'UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda Inver S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), in Via di Corticella n° 205, e all'installazione situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Marconi n° 10/A, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1h dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06);

Vista la nota⁴ trasmessa in data 13/11/2025 da ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM) e con la quale, esaminata la documentazione di impatto acustico⁵ trasmessa dal Gestore in data 23/09/2025, si propone la **modifica non sostanziale d'ufficio dell'AIA³ vigente**, al fine di formalizzare l'elenco dei recettori da contemplare nelle campagne di monitoraggio acustico, di cui alla Tabella 12 del paragrafo D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE;

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁶, eseguita presso l'installazione in data 24/09/2025 da ARPAE - APAM, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. n° 152/06, col quale si propone la **modifica non sostanziale d'ufficio dell'AIA³ vigente**, allo scopo di introdurre alcune precisazioni relative alle tempistiche di comunicazione degli autocontrolli;

Con particolare riferimento alla matrice rumore, nel medesimo Rapporto ispettivo si dava inoltre riscontro al Gestore in merito alla documentazione di impatto acustico⁵ trasmessa in data 23/09/2025, sopra richiamata e inoltrata come da richiesta⁷ di ARPAE del 23/07/2024 a seguito dell'avvenuta riorganizzazione di layout del Reparto P. Nello specifico, si riscontrava che:

- la documentazione di impatto acustico presentata contempla *"esclusivamente l'apporto delle nuove sorgenti sonore installate nel reparto P, calcolato per divergenza geometrica, senza considerare l'attuale contributo dell'azienda al clima sonoro ante operam"*;
- l'AIA vigente prevede il collaudo acustico entro un anno dalla messa regime di nuovi impianti e, in presenza di segnalazioni di disturbo nelle aree antistanti lo stabilimento, come nel caso in oggetto, tale periodo risulta essere eccessivo.

Per quanto sopra, entro 90 giorni dal ricevimento del suddetto Rapporto ispettivo⁶, si chiedeva al Gestore di presentare (cfr. punto 2, paragrafo 4.CONCLUSIONI) *"una relazione di collaudo acustico post-operam"*

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 10105 del 24/01/2014, successivamente modificata e integrata con atto P.G. n° 123042 del 08/08/2014, P.G. n° 145639 del 10/10/2014, con atto della Città Metropolitana di Bologna P.G. n° 104819 del 02/09/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-4140 del 26/10/2016, DET-AMB-2017-6056 del 13/11/2017, DET-AMB-2018-49 del 08/01/2018 e DET-AMB-2018-2527 del 22/05/2018, DET-AMB-2020-6002 del 10/12/2020, DET-AMB-2022-5925 del 18/11/2022, DET-AMB-2023-4993 del 28/09/2023 e DET-AMB-2025-4536 del 05/08/2025;

⁴ Assunto agli atti con PG/2025/201829 del 13/11/2025;

⁵ Documentazione d'Impatto Acustico (DOIMA) semplificata, datata giugno 2025, assunta agli atti con PG/2025/167897 del 23/09/2025;

⁶ Rapporto ispettivo per l'anno 2025 assunto agli atti con PG/2025/205270 del 19/11/2025;

⁷ Presa d'atto di ARPAE agli atti con PG/2024/135064 del 23/07/2024;

redatta da TCA, che attesti/asseveri a seguito di fonometrie, il rispetto del valore limite di immissione assoluto presso i confini aziendali nonché del valore limite assoluto e differenziale presso tutti i ricettori previsti dall'atto AIA, [...], sia in periodo di riferimento diurno che notturno, nelle condizioni più gravose di esercizio dell'attività (sorgenti interne ed esterne nonché l'eventuale traffico indotto, con ricerca delle componenti tonali ed impulsive), ovverosia con tutte le sorgenti sonore autorizzate attivate contemporaneamente e alla portata di massimo rendimento.";

Preso atto delle richieste⁸ avanzate dall'Amministrazione comunale di Minerbio negli anni 2024 e 2025, relative a segnalazioni di disturbi di rumore provenienti dal centro abitato, in particolare dai comparti residenziali siti in via Rita Levi Montalcini e via Nilde Iotti;

Acquisita⁹ la documentazione relativa ai monitoraggi acustici del mese di ottobre 2025, trasmessa dal Gestore in data 31/10/2025 nell'ambito della presentazione dell'istanza di Riesame AIA;

Vista, in proposito, la relazione tecnica¹⁰ trasmessa in data 23/01/2026 da ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e dalla quale, valutata la documentazione di monitoraggio acustico del 31/10/2025, si evincono le seguenti considerazioni:

- l'installazione in oggetto svolge le attività produttive sia in periodo diurno che notturno ed è situata in un'area del territorio comunale di Minerbio alla quale, secondo la zonizzazione acustica¹¹ vigente, è assegnata la "Classe V – Aree prevalentemente industriali";
- la campagna di monitoraggio è stata effettuata presso i recettori denominati R1, R2, R3 e R4, come individuati al paragrafo D.3.6 dell'AIA vigente³, ed è finalizzata alla verifica:
 - del *rumore ambientale* (sorgenti sonore aziendali attive) con misure di lunga durata (24 ore), rispettivamente in periodo diurno (16 ore) e notturno (8 ore);
 - della *rumorosità residua*, ossia il livello di rumore misurato durante il fermo degli impianti aziendali (sorgenti spente), con misure della durata di 1 ora, in periodo diurno e notturno;
 - del *limite di immissione assoluto*, con misure di lunga durata (24 ore), effettuate presso le postazioni S1 e S2 situate lungo il confine aziendale;
- in riferimento alla verifica del limite di immissione assoluto, dai rilievi fonometrici eseguiti si rilevano i **superamenti dei valori limite al recettore R1, ricadente in classe IV, sia in periodo notturno che diurno**; al riguardo, non si ritiene plausibile la motivazione fornita dal Gestore che imputa tali superamenti al traffico veicolare anziché al contributo dalle attività aziendali in quanto, considerata la prossimità dei ricettori, il contributo del traffico è ipotizzabile essere il medesimo anche al recettore R2 (più distante dall'area aziendale in esame);
- relativamente alla postazione di misura P6, dalle evidenze fotografiche riportate sull'elaborato, si rileva come il microfono per campo libero non risulti correttamente orientato verso le sorgenti sonore (interne allo stabilimento), ma verso il recettore R3;
- in merito alla verifica del criterio differenziale, si rileva come il Gestore abbia considerato una decurtazione pari a 3 dB(A) che tiene conto¹², in via cautelativa, dell'attenuazione che subisce il

⁸ Assunte agli atti con PG/2024/36463 del 26/02/2024 e PG/2025/98257 del 28/05/2025;

⁹ Assunta agli atti con PG/2025/193728 del 31/10/2025;

¹⁰ Assunta agli atti con PG/2026/13152 del 23/01/2026;

¹¹ Adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2007;

¹² Ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida della Direzione Tecnica di ARPAE 22/DT, relative all'espressione dei pareri in materia di acustica ambientale, approvate con DET-2016-396 del 10/05/2016;

rumore nel passaggio da esterno a interno di un edificio con le finestre aperte; tuttavia, poiché tale correzione è stata applicata unicamente alla rumorosità ambientale e non alla rumorosità residua, i livelli acustici differenziali effettivi, riportati nella tabella seguente, risultano superiori a quelli ricavati dal Gestore (Tabella 3.3 dell'elaborato), poiché nella differenza la correzione di 3dB(A) è ininfluente:

Recettore	Rumore ambientale - dB(A) (sorgenti aziendali ATTIVE)		Rumore residuo - dB(A) (sorgenti aziendali SPENTE)		Livelli acustici differenziali periodo NOTTURNO - dB(A)
	Valore MISURATO	Valore DECURTATO	Valore MISURATO	Valore DECURTATO	
R1	59,8	56,8	54,8	51,8	5,0
R2	51,7	48,7	47,2	44,2	4,5
R3	45,3	42,3	41,1	38,1	4,2
R4	43,2	40,2	39,2	36,2	4,0

Pertanto, limitatamente al periodo notturno, si evidenzia il superamento del valore limite differenziale, pari a 3 dB(A), per tutti e quattro i recettori R1, R2, R3 e R4.

Si evidenzia, inoltre, che i livelli ambientali rilevati in facciata ai ricettori, al netto della suindicata decurtazione di 3 dB(A) nel passaggio esterno/interno a finestre aperte, risultano tutti maggiori rispetto ai 40 dB(A) in periodo di riferimento notturno; **sussistono pertanto le condizioni per l'applicazione del criterio differenziale**, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. 14/11/1997.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene necessario acquisire i seguenti elementi integrativi:

1. indicare in relazione tecnica la distanza di ciascun ricettore dal perimetro di stabilimento;
2. in relazione alla Time History relativa alla Postazione P5 (al confine aziendale nord-ovest), Misura lunga durata (24 h), si chiede di individuare la sorgente sonora che dalle 23:00 circa del 07/10/25 mantiene il livello minimo oltre 70 dB(A) fino alle 10:00 del giorno successivo 08/10/2025;
3. presentare planimetria in scala adeguata (1:100-1:200) con individuazione grafica *di tutte le sorgenti di rumore* ritenute significative dal Tecnico Competente in Acustica (contemplando anche gli impianti esterni a servizio delle porzioni dell'insediamento ad uso Uffici/laboratori) ed evidenziare in tale planimetria anche le sorgenti sonore che necessariamente dovranno essere sottoposte a bonifica acustica (corrispondenti unità esterne/camini dei punti di emissione in atmosfera);
4. **entro 60 gg dal ricevimento del presente atto**, sia prodotta una relazione tecnica, redatta da TCA, che descriva gli interventi di bonifica/mitigazione previsti per l'adeguamento e il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente, supportata da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e la posizione delle sorgenti sonore considerate e ad individuare le soluzioni per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse;
5. terminata la realizzazione delle misure di mitigazione e controllo del rumore prescritte dai TCA e a seguito della valutazione di cui al punto precedente, dovrà essere fornita una relazione di collaudo acustico entro il 01/06/2026 al fine di verificare, nella situazione post-interventi di mitigazione, il rispetto di tutti i valori limite di legge; si precisa, in particolare, che tale collaudo acustico è da intendersi rispondente anche alla richiesta di cui al punto 2, paragrafo 4.CONCLUSIONI del Rapporto ispettivo⁶ 2025 precedentemente richiamato;

6. nella valutazione di collaudo acustico, di cui al precedente punto 5, dovrà essere riportata anche una dichiarazione, sottoscritta dal responsabile legale della Società, sentiti i responsabili tecnologici dell'impianto, *indicante la possibilità di spegnere in fase di esercizio* (come già avvenuto nelle date 6 e 7 ottobre 2025), *tutte le sorgenti rumorose per almeno 15 minuti*, al fine di permettere agli Organi di controllo di effettuare eventuali verifiche del rispetto del differenziale ai ricettori.

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda Inver S.p.A. per l'installazione IPPC in oggetto;

Vista la L.R. n. 13/15 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ rilasciata all'Azienda Inver S.p.A. per l'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1h dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Marconi 10/A, stabilendo quanto segue:

- **in coda al paragrafo C.3.6 EMISSIONI SONORE sia aggiunta la seguente dicitura:**

" Con il rilascio della 12^a MNS AIA, il Gestore è tenuto ad eseguire le verifiche acustiche anche presso il Recettore 3 (R3) in periodo diurno e notturno.";

- **il paragrafo D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE, sia così sostituito:**

" Il Gestore dell'impianto provvederà ad effettuare delle campagne di rilievi acustici, in occasione della presentazione della domanda di rinnovo dell'autorizzazione, fatte salve eventuali modifiche che necessitino di una nuova valutazione.

Al fine di garantire la corretta e completa caratterizzazione delle immissioni sonore, i rilievi dovranno essere eseguiti in corrispondenza dei seguenti punti di misura:

Tabella 12 - Rumore

Punto di Misura/Recettore	Localizzazione	Limite di immissione	Parametro di misura	Frequenza controllo del Gestore	Modalità di registrazione
R1	Civico 49 di via Marconi ad est dello stabilimento	Differenziale Assoluto	LA _{eq}	In occasione della nuova domanda di rinnovo e come collaudo acustico entro un anno dalla messa regime di nuovi impianti	Foglio delle misure e relazione di impatto acustico. Compilazione del Modulo 7 "Emissioni sonore" del report annuale
R2	Civico 47 di via Marconi a nord est dello stabilimento	Differenziale Assoluto			
R3	Civico 6 di via Marconi a nord dello stabilimento	Differenziale Assoluto			
R4	Civico 23/c di via Ronchi Inferiore ad ovest dello stabilimento	Differenziale Assoluto			

S1	Confine di proprietà lato Nord Ovest dello stabilimento	Differenziale Assoluto			
S2	Confine di proprietà lato Ovest dello stabilimento	Differenziale Assoluto			

E' opportuno che il rispetto dei limiti previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale venga verificato tramite misure acustiche di lunga durata. A tal fine, si richiede di effettuare monitoraggi acustici di durata non inferiore alle 24 ore, volti a verificare il rispetto dei limiti assoluti di immissione in corrispondenza delle postazioni di misura. La determinazione del valore limite assoluto di immissione potrà essere effettuata anche con l'ausilio di misure puntuali purché se ne dimostri la significatività, in relazione al tempo di riferimento diurno.

*Presso i ricettori residenziali, R1, R2, **R3** e R4, oltre al valore limite assoluto di immissione, dovrà essere verificato anche il rispetto del valore limite di immissione differenziale nonché la presenza di componenti tonali ed impulsive.*

Le misure dovranno essere eseguite nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione. I risultati delle misure dovranno essere riportati in una relazione redatta da tecnico competente in acustica e comprensiva della descrizione delle modalità di esercizio della ditta durante la campagna di misura.”;

• **in coda alla sezione E - INDICAZIONI GESTIONALI sia aggiunto il seguente punto E.8 EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

"1. In merito ai campionamenti discontinui alle emissioni in atmosfera il Gestore/azienda deve comunicare ad ARPAE - APAM Servizio Territoriale - Unità Campionamento Emissioni (all'indirizzo mail: emissioni-bo@arpae.it) con sufficiente anticipo (almeno 15 gg prima), le date previste per l'effettuazione degli autocontrolli.”;

2. **di richiedere** al Gestore, nei rispettivi termini indicati, di trasmettere ad ARPAE quanto di seguito:

A. **entro il termine di 60 giorni** dal ricevimento del presente atto:

A.1. una relazione tecnica, redatta da TCA, che:

- A.1.1. riporti la distanza di ciascun ricettore dal perimetro di stabilimento (confine aziendale);
- A.1.2. individui la sorgente sonora che per la Postazione P5 (al confine aziendale nord-ovest) dalle 23:00 circa del 07/10/25 mantiene il livello minimo oltre 70 dB(A) fino alle 10:00 del giorno successivo 08/10/2025, come si desume dalla Time History per le Misure lunga durata (24 h);
- A.1.3. descriva gli interventi di bonifica/mitigazione previsti per l'adeguamento e il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente, supportata da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e la posizione delle sorgenti sonore considerate e a individuare le soluzioni per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse;

A.2. una planimetria in scala adeguata (1:100-1:200) con individuazione grafica di tutte le sorgenti di rumore ritenute significative dal TCA (contemplando anche gli impianti esterni a servizio delle porzioni dell'insediamento ad uso Uffici/laboratori) e delle sorgenti sonore che necessariamente dovranno essere sottoposte a bonifica acustica;

B. entro il termine del 01/06/2026:

- B.1. una relazione di collaudo acustico al fine di verificare, a seguito della realizzazione delle misure di mitigazione e controllo del rumore prescritte da TCA, il rispetto di tutti i valori limite di legge; tale collaudo acustico è da intendersi rispondere anche alla richiesta di cui al punto 2, paragrafo 4, del Rapporto ispettivo per l'anno 2025;
- B.2. una dichiarazione, da allegare alla relazione di cui al precedente punto e), sottoscritta dal responsabile legale della Società, sentiti i responsabili tecnologici dell'impianto, indicante la possibilità di spegnere in fase di esercizio (come già avvenuto nelle date 6 e 7 ottobre 2025), tutte le sorgenti rumorose per almeno 15 minuti, al fine di permettere agli Organi di controllo di effettuare eventuali verifiche del rispetto del differenziale ai ricettori;
3. di **dare atto** che, al ricevimento di quanto richiesto al punto B.2 del presente atto, entro il termine indicato, è da intendersi come ottemperata la richiesta al punto 2, paragrafo 4, del Rapporto ispettivo per l'anno 2025, notificato al Gestore dalla Scrivente Agenzia con protocollo PG/2025/205270 del 19/11/2025;
4. che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Inver S.p.A., con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 10105 del 24/01/2014;
5. che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, che decorrono, per la ditta autorizzata, dalla data di ricevimento dell'atto e per gli altri interessati, dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di ARPAE (www.arpae.it – Amministrazione Trasparente-Provvedimenti).

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹³

Paola Cavazzi

(lettera firmata digitalmente)¹⁴

¹³ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.